



*Programma amministrativo
della Lista Civica*

MOVIMENTO 5 STELLE - TREPUIZZI
Elezioni Amministrative comunali 2016

Trasparenza, partecipazione e legalità rappresentano i capisaldi dei comportamenti che la Lista Civica del Movimento 5 Stelle Trepuzzi vuole adottare attraverso i suoi candidati e quindi attraverso il programma amministrativo.

Sono un sognatore.

Un sognatore ostinato, per questo lotto per Trepuzzi.

Non ho mai ceduto alle facili promesse del Padrone della mia città, dimostrandogli che la politica è fatta dai cittadini e non dai politici padroni.

Il ruolo del politico non deve essere quello di promettere posti di lavoro che non offriranno alcun futuro ai cittadini e al territorio.

Il politico non può giocare a fare l'imprenditore con il denaro pubblico versato dagli stessi contribuenti ai quali promette un posto di lavoro precario e ricattabile.

Trepuzzi non ha bisogno di politici padroni ma di cittadini liberi di vivere e di investire sul proprio futuro.

Sogno una città in cui i cittadini torneranno a costruire il loro futuro con i propri mezzi e con la propria creatività, dove la politica dovrà solo accompagnare e proteggere il loro lavoro, offrendo supporto ed infrastrutture e non ricatti e incuria del territorio.

Sogno una città amministrata da persone che proteggono la salute pubblica e tutelano il territorio e non da affaristi che se ne infischiano delle centrali a carbone che ci uccidono e che affiancano le lobby che speculano sui nostri ulivi. Finché i politici saranno padroni di questa Terra i nostri figli non diventeranno mai imprenditori, resteranno servi delle vane promesse elettorali o saranno costretti ad emigrare.

Siamo in tanti a sognare una Trepuzzi migliore e domani, quando ci sveglieremo, saremo ancora di più.

Fernando Blasi (Nandu Popu, Sud Sound System)

Libertà e partecipazione cantava Gaber nel '72; ed è proprio questo l'augurio che una ragazza di 16 anni come me augura alla sua generazione attraverso il vostro operato e quello dei componenti di tutte le liste. Dimostrateci nuovamente che politica equivale ad attivarsi per il bene comune e non per interessi personali. Fate in modo che nessuno nel nostro paese debba offendere la propria dignità elemosinando ciò che gli spetta di diritto: una società pulita, trasparente, che rispetti i diritti inviolabili e che non lasci indietro nessuno.

(ragazza di 16 anni)

A 17 anni la politica è un mistero. Alla mia età ci sono gli amici, il divertimento, lo sport... osservo questa agitazione e provo ad essere distaccato, ma vivo quasi consapevolmente le elezioni amministrative 2016. Il mio auspicio è che tutti coloro che si propongono di essere decisivi per il mio futuro, si impegnino a regalarci una speranza. Senza la speranza non si può sognare. E, io voglio sognare.

(ragazzo di 17 anni)

Un giorno mia madre mi chiese: "Che cosa sono le idee?". Non mi aspettavo una domanda del genere, ma non volevo darle una risposta sbrigativa. Risposi che le idee sono degli spunti per delle iniziative, sono alla base di tutto, che senza esse non si andrebbe avanti, si resterebbe fermi dove si è, congelati in se stessi e, cosa peggiore, da se stessi. Tutti noi possiamo avere delle idee: che siano piccole o grandi, mature o ancora troppo acerbe, le nostre menti, le menti umane, possono formulare tantissime idee. Le idee ci danno degli spunti, spunti che ci aiutano a lottare per ciò in cui si crede. Questa domanda mi ha fatto pensare al mio paese Trepuzzi, paese non ricco di soldi, ma sicuramente ricco di menti capaci di generare idee. Mi piace paragonare le idee a dei frutti e come tali nascono, si sviluppano e maturano. Ma se le idee possono maturare come i frutti, allora possono anche marcire? Credo proprio che anche un'idea possa marcire se costretta nella sua condizione astratta, senza essere realizzata e quindi senza essere concretizzata. Semplicemente marcisce.

È questo ciò che osservo nel mio paese, paese pieno di idee quasi mai realizzate, paese che attraversa un periodo di stallo fuori dal tempo, dal quale sembra a volte non voglia uscirne. Mi piacerebbe che nel mio paese le idee maturassero e venissero subito colte, mi piacerebbe vederle realizzate, insomma le vorrei... concrete. Mi piacerebbe anche vedere tutto il Paese presente, pronto a lottare per ciò che è e per ciò che spero un giorno diventi. Tutti dovremmo essere più partecipi e migliorarci, senza però scordare ciò che si ha già.

(ragazza di 15 anni)

Ho conosciuto l'impegno di persone che vogliono migliorare il nostro comune e il nostro territorio. Mi aspetto che sempre più persone abbraccino i valori di onestà e di senso del bene comune, pur comprendendo che questo ad oggi sembra difficile. Vi auguro (ma auguro a tutti) di riuscire nell'intento di migliorare il nostro paese in tutti i suoi aspetti, affinché i cittadini possano partecipare attivamente alla vita politica e sociale. Spero che noi giovani possiamo essere giustamente valorizzati e motivati a vivere a Trepuzzi.

Grazie per l'impegno incondizionato a regalarci un avvenire migliore.

(ragazza di 16 anni)

1.	LA POLITICA NELLE MANI DEI CITTADINI CHE DIVENTANO AMMINISTRATORI 'NUOVI'	5
	I candidati del Movimento 5 Stelle Trepuzzi.....	5
	I candidati eletti si impegnano a svolgere con massimo impegno e regolarità il ruolo che saranno chiamati a ricoprire.....	5
2.	DEMOCRAZIA PARTECIPATA -I CITTADINI AMMINISTRANO-	6
	Amministrazione trasparente	6
	Democrazia Diretta.....	6
	Sviluppo degli istituti di partecipazione (Consulte)	7
3.	CITTADINI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	8
	Personale	8
	Sicurezza	9
	Programma di fusione	9
4.	URBANISTICA, MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE	11
	Piano Urbanistico	11
	Mobilità e sicurezza stradale	13
5.	TREPUIZZI COMUNE SOLIDALE (NESSUNO DEVE RIMANERE INDIETRO)	15
	Amministrazione dei soldi pubblici	15
	Politiche per le fasce deboli	16
	Politiche di Comunità	16
	Politiche di Solidarietà.....	17
	Politiche scolastiche e giovanili	18
	A Trepuzzi SCUOLE SEMPRE APERTE ... A TUTTI	20
6.	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE	22
	Acqua Pubblica	22
	Gestione Rifiuti.....	22
	Tutela del paesaggio	24
	Tutela degli animali	24
	Salute per tutti	25
	Energia.....	26
7.	SVILUPPO TERRITORIALE E TURISMO	28
	Connettività.....	28
	Impresa.....	29
	Agricoltura	30
	Casalabate: Opportunità Turistiche e Quotidianità	32
8.	ARTE, CULTURA E SPORT (PER TUTTI...)	35
	L'arte e la cultura a Trepuzzi	35
	Sport e tempo libero	37
9.	DICHIARAZIONE D'ITENTI DELLA LISTA CIVICA MOVIMENTO 5 STELLE TREPUIZZI:	39

1. LA POLITICA NELLE MANI DEI CITTADINI CHE DIVENTANO AMMINISTRATORI 'NUOVI'

I candidati del Movimento 5 Stelle Trepuzzi

Sono incensurati; non sono tesserati ad alcun partito; la politica non sarà mai la loro professione; e, per questo si impegnano a ricoprire al massimo due mandati in tutta la loro vita; non hanno legami con associazioni segrete o comunque contrarie ai principi della costituzione; non possono ricoprire doppi incarichi.

I candidati eletti si impegnano a svolgere con massimo impegno e regolarità il ruolo che saranno chiamati a ricoprire.

In particolare:

- incontrare e discutere preventivamente insieme agli attivisti gli ODG dei Consigli Comunali;
- presentare, periodicamente, il proprio operato agli attivisti. Gli attivisti possono chiedere la revoca del mandato nel caso di comportamenti ritenuti non in linea con gli impegni assunti;
- pubblicare, periodicamente, un rendiconto pubblico relativo ai compensi ricevuti.

2. DEMOCRAZIA PARTECIPATA -I CITTADINI AMMINISTRANO-

Amministrazione trasparente

- Promozione di seminari e/o incontri con i quali illustrare in maniera semplice e chiara il funzionamento della macchina amministrativa.
- Trasparenza:
 - del Bilancio comunale;
 - delle spese comunali;
 - del processo dell'assegnazione degli appalti.
- Esposizione, chiara e periodica (trimestrale), durante consigli comunali aperti, dei dati relativi a Bilancio, spese comunali e assegnazione appalti.
- Diretta streaming (oltre che del Consiglio Comunale) di tutti gli incontri delle commissioni sul portale web del Comune.
- Creazione di un opportuno canale youtube dove poter visionare tutte le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni; oltre che degli eventi e dibattiti pubblici che vedono la partecipazione del Sindaco e dei Consiglieri.

Democrazia Diretta

- Prevedere l'uso del referendum come strumento di verifica, orientamento e controllo dell'attività amministrativa e per dare voce alle esigenze dei cittadini.
- Inserimento nello Statuto Comunale dei referendum confermativo e revocativo, oltre a quelli già presenti, con Abolizione del Quorum per la validità degli stessi.
- Riconoscimento nello Statuto Comunale dell' Istituto del Bilancio Partecipativo attraverso il quale formulare, con le rappresentanze di ogni categoria sociale (- studenti, commercianti, etc. -) un Bilancio Preventivo basato sulle esigenze dei cittadini di ogni zona e fascia sociale.

- Istituzione dell'Assessorato per la Democrazia Diretta.
- Istituzione della **cassetta di proPosta del cittadino**. Cassetta (digitale e fisica) a cui ogni cittadino invia, secondo una formulazioni standard, proposte e/o indica criticità di vario genere. Il Consiglio comunale si impegna a discutere periodicamente le questioni e le proposte di soluzioni che hanno maggiore condivisione da parte della cittadinanza.

Sviluppo degli istituti di partecipazione (Consulte)

- Uno dei pilastri di un' Amministrazione, è certamente la Trasparenza e la Partecipazione popolare. Crediamo che un' Amministrazione, una volta conquistata la fiducia, debba poter mettere la cittadinanza in condizione di essere adeguatamente informata e di conseguenza poter esprimere il proprio pensiero indirizzando la gestione della cosa pubblica.
Per questo motivo vogliamo fortemente inserire nel nostro programma lo **sviluppo** degli Istituti di partecipazione in particolare delle **Consulte**.
- Gli istituti di Partecipazione popolare dovranno avere una doppia funzione: **"informativa** prima e **consultiva** dopo".
- Questa forma di ascolto della volontà popolare, non si è ancora espressa nelle sue piene potenzialità; occorre dotarla di uno specifico **regolamento** che ne consenta il pieno funzionamento così come previsto dallo Statuto Comunale (*Articolo 39 - Partecipazione Popolare - TITOLO VI Istituti di Partecipazione*).
- **Promuoveremo** questa innovazione utilizzando tutte le risorse tecniche, umane ed informatiche disponibili.

3. CITTADINI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Personale

- Valutazione sistematica degli effettivi carichi di lavoro in ogni ufficio comunale.
- Obbligo di una risposta alle e-mail dei cittadini entro e non oltre due giorni lavorativi.
- Istituzione di forme di valutazione (questionari on line) per la verifica della qualità dei servizi comunali.
- Riorganizzazione trasparente e flessibile dell'organigramma del personale comunale, improntata ad un costante miglioramento del servizio offerto ai cittadini.

Il processo sarà avviato attraverso un'analisi e valutazione delle professionalità presenti (anche usufruendo, eventualmente, della consulenza esterna -Gestione delle Risorse Umane-), delle competenze, attitudini e aspettative di ogni dipendente, e comunque, in forma quanto più condivisa.

- Individuazione delle professionalità presenti nell'organico che consentano di ridurre: assegnazioni di servizi a società terze e consulenze esterne. Quindi, ricorso al personale in dotazione all'organico comunale che, adeguatamente istruito, possa svolgere i compiti necessari ad un efficace funzionamento della macchina amministrativa.
- Impegno a valutare e considerare le diverse posizioni occupazionali di quei lavoratori (LSU/LPU) assunti ai sensi del D. L.vo 1.12.1997 n.468 e successive modificazioni.

Sicurezza

- I cittadini devono sentirsi tutelati e devono appropriarsi di tutti gli spazi pubblici. In questo modo si alimenta il senso di comunità e “una SANA occupazione” del territorio.
Allo scopo, sarebbe utile istituire incontri periodici (p.e. quadrimestrali) con i rappresentanti locali delle forze dell’ordine (comandante della polizia municipale e comandante locale caserma dei carabinieri) per far emergere fenomeni critici.
- Utilizzare strumenti preventivi (es. adeguata illuminazione, telecamere) che rappresentano un modo efficace per arginare fenomeni di vandalismo e/o delinquenziali. A tale proposito è necessario individuare e quindi dare priorità alle aree più critiche del territorio comunale (p.e. il sottovia ferroviario di Via Salerno).

Programma di fusione

- Mettere il cittadino al centro delle decisioni politiche è l’impegno che da sempre contraddistingue il Movimento 5 Stelle; e, nell’ottica della partecipazione democratica è fondamentale perseguire progetti, **condivisi**, di fusione dei comuni. Per esempio, il progetto di fusione dei comuni Campi Salentina, Squinzano e Trepuzzi potrebbe rappresentare la sintesi per una strategia di programmazione e di sviluppo atta a rilanciare l’economia del territorio dell’intero bacino del Nord Salento.
- La fusione dei comuni è uno strumento di riordino amministrativo e territoriale che istituisce un nuovo comune di maggiori dimensioni. L’accorpamento di più enti consente di gestire e migliorare le funzioni ed i servizi comunali in modo più efficace **mantenendo**, comunque, i rispettivi municipi.
- I vantaggi che ne deriverebbero sono molteplici: dalle maggiori entrate erariali (contributo straordinario fino a 2 milioni di euro in più per dieci anni), al

contributo straordinario Regionale; dai minori costi di struttura (grazie allo sfruttamento delle economie di scala nei costi e nei tempi), alle conseguenti maggiori risorse da dedicare ai servizi ai cittadini e alle imprese; dalla priorità sui finanziamenti Regionali e Nazionali, alla riduzione da tre ad un Consiglio Comunale (p.e. nel caso di fusione dei comuni di Campi Salentina, Squinzano e Trepuzzi: "1 sindaco, 6 assessori e 18 consiglieri") con la relativa riduzione dei costi della politica.

Tutto ciò per avere maggior peso politico, istituzionale, decisionale e contrattuale.

4. URBANISTICA, MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE

Piano Urbanistico

- Avvio di un vero Piano Urbanistico Generale Partecipato (con la propedeutica consultazione dei cittadini individuare le priorità e le esigenze urbanistiche del Comune) in una logica di salvaguardia del territorio orientato: alla ricerca di un'armonia urbanistica, alla tutela del verde pubblico e degli edifici di pregio artistico-storico e alla prevenzione dei rischi idrogeologici.
- Realizzare uno scrupoloso censimento delle abitazioni e dei fabbricati inutilizzati che rappresenti la linea guida che un PUG sostenibile deve perseguire per l'azzeramento del consumo di suolo (arrestare l'inutile cementificazione).
- Predisposizione, come imposto dalla normativa vigente, del "Piano Energetico Comunale" con il quale favorire la ristrutturazione degli edifici esistenti incentivando forme di contenimento energetico e l'autoproduzione di energia; in particolare, per gli uffici pubblici adottare scrupolosi comportamenti virtuosi tesi a minimizzare i costi della spesa energetica.
Attuare un piano di autonomia energetica degli edifici pubblici attraverso l'installazione di pannelli solari e pannelli fotovoltaici, e la sostituzione delle lampade per la pubblica illuminazione con sistemi a basso consumo energetico.
- Adozione di politiche di detassazione e agevolazioni fiscali per chi fitta o vende immobili a giovani coppie.
- Incentivazione per il recupero delle acque piovane e di doppi impianti idrici sanitari per le nuove costruzioni.
- Recupero degli edifici pubblici (o comunque strutture comunali) non

utilizzati e lasciati in stato di abbandono, destinandoli, nel perseguimento dell'interesse collettivo, a scopi sociali e nella valorizzazione dell'associazionismo. (p.e.: Impianti sportivi: -piscina comunale, impianti sportivi Viale Europa, Stadio Zona Vittorio, Stadio comunale Melli).

- Demolizione di edifici pubblici inagibili o non recuperabili e destinazione a spazi pubblici.
- Adesione al programma "DECORO URBANO"; ossia, il portale gratuito attraverso il quale i cittadini possono partecipare attivamente al controllo del territorio segnalando le criticità di tipo ambientale/urbanistico.
- Censimento, in accordo con commercianti e associazioni, di tutti i luoghi di transito (strade, marciapiedi,...), accesso e sosta non funzionali alle esigenze di disabili e anziani. Progettazione e realizzazione delle opere necessarie per rendere accessibile a chiunque l'accesso agli edifici comunali e alle strutture pubbliche (Poste, Banche, uffici,...).
- ***Il punto di vista di un diversamente abile:*** *Ciao Massimo, come accennato ieri (27 aprile 2016), durante il nostro "TOUR" per le strade di Trepuzzi (...ohimmè...) oltre alla miriade di situazioni da mettere a punto nel Comune (scivoli, segnaletica, parcheggi, marciapiedi...ALLEGATO A) una cosa che manca, e che secondo me sarebbe fondamentale e di sostegno alla quotidianità delle persone diversamente abili (e non solo), è uno **sportello d'ascolto** per reperire informazioni tecnico/specifiche sulle varie necessità di tali soggetti.*

Sarebbe sufficiente un avvocato e un medico legale (che il Comune potrebbe 'adottare' anche tra possibili volontari) che collaborando, potrebbero fornire informazioni tecnico-pratiche a tutti coloro che ne hanno bisogno.

Questa è una mia idea/esigenza che data la mia esperienza di vita sarebbe pratica da realizzare e farebbe tanto comodo...

Riguardo i servizi online, a mio avviso, non è indispensabile partire subito (o

esclusivamente) perché la capacità di utilizzo del PC nel mondo dei disabili non è affatto scontata.

Per qualunque altra informazione sono a disposizione.

Ciao Diego

Mobilità e sicurezza stradale

- Avviamento del progetto di un nuovo Piano Urbano del Traffico (PUT) partecipato e, quindi, condiviso con le associazioni dei commercianti, degli artigiani ed dei cittadini. Improntato su rigidi criteri di sicurezza su tutto il territorio comunale.
- Inasprimento delle sanzioni per chi intralcia in qualsiasi modo il tragitto dei pedoni e di ogni tipo di veicolo.
- Creazione di isole pedonali intorno alle scuole elementari e medie e istituzione di percorsi sicuri casa-scuola.
- Inserimento di dossi artificiali o dissuasori di velocità allo scopo di salvaguardare l'incolumità pubblica; soprattutto, in tratti dove si registra un intenso traffico e un'alta velocità delle automobili.
- Attuazione, sin dalla scuola primaria, di campagne incisive che promuovano la mobilità ciclabile e di educazione stradale a tutta la cittadinanza.
- Ricerca di investimenti per rinnovare il parco di veicoli di proprietà comunale con nuovo parco di veicoli elettrici.
- Sponsorizzazione e attuazione del progetto "Piedibus" da praticare nelle giornate di bel tempo in accordo con le scuole, comitato genitori e associazioni.
- Potenziamento di un servizio di bus navetta (possibilmente con mezzi ecologici) conformato, soprattutto, alle esigenze di anziani, disabili e ragazzi

(in particolare, nel periodo estivo per il collegamento con la marina di Casalabate).

- Dal PUT dovrà emergere e realizzarsi un Piano di Mobilità Ciclistica, attraverso il quale prevedere una rete di corsie e/o piste ciclabili progettate secondo le normative vigenti che favoriscano il turismo delle persone che amano spostarsi in bicicletta.
- Realizzazione di collegamenti ciclabili sicuri tra Trepuzzi e i paesi limitrofi, sfruttando la rete delle strade vicinali.
- Promozione delle bici elettriche, eventualmente con appositi incentivi.
- Realizzazione di una mappa dettagliata (accessibile on line) dei percorsi ciclabili esistenti, con indicazione delle postazioni di ciclo-parcheggi e rastrelliere, ed eventuali punti di assistenza convenzionati (questi ultimi rivolti soprattutto ai turisti).

5. TREPZZI COMUNE SOLIDALE (NESSUNO DEVE RIMANERE INDIETRO)

Amministrazione dei soldi pubblici

- Definizione di un Regolamento Comunale (nel più breve tempo possibile) che introduca la possibilità del "**Baratto Amministrativo**" inerente alla collaborazione tra cittadini e amministrazione, e che ne definisca i criteri, le modalità e le reciproche garanzie. Le attività individuate, a titolo esemplificativo, possono essere indicate tra quelle relative a: manutenzione ordinaria, pulizia e vigilanza dei parchi, giardini ed aiuole e dei luoghi pubblici, assistenza alle scolaresche, ecc. Il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro svolte potrà essere attuato in funzione del tipo di incarico e del relativo costo orario.
- Gettone di presenza corrisposto ai consiglieri che presenziano e partecipano a non meno dei $\frac{3}{4}$ dei punti all'ordine del giorno e a non meno dei $\frac{3}{4}$ della durata della seduta.
- Introduzione di software libero e promozione di un'adeguata alfabetizzazione informatica per tutti i cittadini.
- Massima diffusione e pubblicità per tutti i bandi; in particolare, per quelli che ricerchino i professionisti cui affidare Consulenze Esterne.
- Rinegoziazione dei canoni di locazione di tutti gli uffici e/o strutture comunali, allo scopo di valutare eventuali ricontrattazioni e alternative eque.

Politiche per le fasce deboli

- Promuovere ogni possibile forma di collaborazione tra commercianti, bar, mense, panifici e supermercati finalizzata al recupero di eccedenze alimentari.
- Inserire nel sito comunale un'opportuna sezione che si occupi di incrementare le pratiche di baratto e donazione.
- Istituire l'**isola della raccolta solidale**; L'amministrazione comunale organizza, attraverso un'opportuna sezione del sito comunale e patrocina, pratiche di baratto e donazione. Quindi, la raccolta permanente di oggetti inutilizzati (elettrodomestici, mobili, biciclette,...) da mettere a disposizione di cittadini bisognosi.
- Creare un fondo solidale di assistenza a sostegno di famiglie a basso reddito alimentato dai risparmi ottenuti da spese non indispensabili.

Politiche di Comunità

- Dotazione di un regolamento comunale No Slot, -in base alla LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013,N. 43 Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP)-, associato a specifiche norme del regolamento edilizio: distanze da luoghi sensibili e limitazione di orario per il funzionamento delle macchinette.
- Promozione di interventi educativi e d'informazione sugli effetti del GAP.
- Promozione della Banca del tempo per favorire aspetti culturali e formativi, per ritrovare il piacere nelle cose della vita quotidiana, nelle relazioni, nel lavoro, nello sviluppo dei talenti, nella fatica, nell'amicizia, nella condivisione delle esperienze, nelle radici della cultura da cui trarre le ragioni e le prospettive della vita.
- Individuazione di verde e spazi degradati per affidarne la riqualificazione e

manutenzione a gruppi di cittadini, pensionati e volontari secondo progetti condivisi e partecipati.

Politiche di Solidarietà

- L'amministrazione comunale si impegna a coordinare gli eventi pubblici in collaborazione con tutte le Associazioni che insistono sul territorio comunale. Nello specifico occorre sostenere le attività delle associazioni, con lo scopo di promuovere sul territorio lo svolgimento di manifestazioni che coinvolgano la cittadinanza e fungano da attrazione turistica.
- Politiche di sviluppo della pratica di "Orticultura sociale e solidale". La solidarietà, la sostenibilità ambientale ed economica, la mutua sussidiarietà, la consapevolezza di essere componenti di uno stesso sistema; sono, elementi che costituiscono le fondamenta di un modello di vita sociale nuovo, concreto e praticabile da tutti.
- Incentivare la locazione degli edifici sfitti con opportune politiche fiscali comunali, in modo da incoraggiare i possessori di alloggi vuoti ad affittarli.
- Programmare accertamenti puntuali su immobili assegnati a cittadini bisognosi al fine di evitare abusi e favoritismi.
- Promuovere attività fisiche e opportunità di formazione idonee per gli anziani.
- Avviare progetti, a norma di legge, di percorsi tattili per ipovedenti.
- Assistere le associazioni di volontariato presenti sul territorio (anche attraverso un apposito organismo) fornendo supporto e coordinamento alle loro iniziative.
- Proteggere i cittadini in difficoltà rientra tra i doveri imprescindibile di un'amministrazione di un Paese civile e, fermo restando che il diritto alla

residenza anagrafica è garantito dalla nostra Costituzione, ci sono situazioni di particolare gravità che, secondo la stessa Legge regionale n. 10/2014, devono essere affrontate dai Comuni in una prospettiva solidaristica ed emergenziale.

In considerazione della crisi socio-economica che da troppi anni ha colpito il territorio salentino e delle inevitabili ricadute emergenziali che tale crisi ha determinato sul fronte abitativo, con un aumento abnorme di casi di famiglie prossime allo sfratto e in procinto di finire in strada (basti pensare che, secondi i dati comunicati dal Sunia, il territorio leccese ha il primato regionale nelle richieste di esecuzione di fratti nel 2014, con ben 2023, numero destinato ad aumentare ulteriormente), è indefettibile porre al centro di un programma di governo (nazionale e locale) le misure per far fronte all'emergenza abitativa.

Istituire un adeguato fondo a sostegno dell'emergenza da erogare in favore delle famiglie per le quali sussistano i requisiti sociali ed economico-finanziari (secondo criteri da fissare) sotto forma di "buoni casa", che coprano le prime mensilità di locazione di immobili da reperire autonomamente dagli interessati, consentendo così l'avvio del rapporto o facciano fronte, una tantum, alle morosità insorte.

Politiche scolastiche e giovanili

- L'edilizia scolastica è il principale ambito di intervento su cui l'amministrazione comunale può intervenire. Le situazioni critiche degli edifici scolastici devono essere oggetto di uno scrupoloso censimento. Occorre avviare e studiare tutte le possibili forme di finanziamento per la loro risoluzione.
- Programmare, di concerto con le associazioni del territorio e la scuola l'adozione della pratica del "piedibus".
- *Il bambino... cresce e diventa un cittadino "sano"* (**meno spese sociali e sanitarie**). Di conseguenza:
 - o **valorizzazione** della pratica sportiva fin dalle scuole primarie;

- promozione, in collaborazione con aziende agricole locali (in particolare aziende biologiche), di laboratori di educazione alimentare, aperti a bambini e genitori.
 - Mensa scolastica a km 0 per perseguire il minimo impatto ambientale, e per favorire l'economia locale. Avviare la campagna per la riduzione progressiva di acqua in bottiglia di plastica in favore dell'erogazione diretta dell'acqua pubblica.
 - Promozione del rapporto con le istituzioni e la partecipazione alla vita pubblica, attraverso l'ampliamento dei momenti destinati all'educazione civica e agli insegnamenti dei valori della COSTITUZIONE ITALIANA.
 - Promozione dell'informazione in tema di educazione ambientale (orti didattici, percorsi botanici e lezioni all'aperto), l'affettività e la sessualità.
 - Promozione (con la massima diffusione) di campagne di prevenzione dei rischi connessi al consumo di tabacco, droghe, alcool e del gioco d'azzardo patologico;
 - Promozione dell'educazione all'utilizzo sicuro e consapevole di reti e risorse informatiche e social network.
 - Organizzazione di eventi di sensibilizzazione rivolti a studenti, genitori e insegnanti per economie alternative più sostenibili "decrecita felice, efficienza energetica, mobilità sostenibile, sicurezza stradale".
- Politiche di sostegno alle famiglie con figli da 0 a 3 anni e quindi, tra i servizi fondamentali dell'amministrazioni rientrano certamente gli asili nido. Così come risulta indispensabile il perseguimento di politiche di forte riduzione della spesa delle famiglie per l'acquisto dei testi scolastici.
 - Promozione di incontri di supporto all'orientamento scolastico, universitario e professionale.

A Trepuzzi SCUOLE SEMPRE APERTE ... A TUTTI

- Favorire l'accesso ai locali scolastici (in particolare alle sale per conferenze) ad associazioni e privati cittadini che operano nel sociale, nell'arte, nello sport e nella cultura.
- In particolare, il Comune promuove in accordo con i dirigenti scolastici, Comitati dei Genitori e Consiglio d'Istituto l'apertura pomeridiana delle strutture, per favorire corsi tenuti da associazioni di volontariato.
- Individuare fondi e collaborazioni con associazioni culturali locali per realizzare una BIBLIOTECA APERTA che sia snodo principale di scambio culturale.
- Intercettare bandi (per esempio dell'Agenzia delle Entrate) per la cessione a titolo gratuito di apparecchiature informatiche indirizzati a scuole e a pubbliche amministrazioni;
- Creare nelle scuole laboratori informatici tramite progetti che riutilizzino macchine rivitalizzate (con l'adozione dell'open source) donate dei cittadini.
- Promuovere la costituzione del **Comitato dei Genitori**. La costituzione del Comitato è facoltativa ed è sancita dall'**art. 15 comma 2** del DL 297/94 - Testo Unico (*"i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe e di interclasse possono esprimere un comitato dei genitori del circolo e dell'istituto"*). Il comitato si deve ispirare a principi di pluralismo e democrazia considerando la partecipazione dei genitori essenziale per affrontare positivamente sia i problemi interni alla scuola sia quelli legati al rapporto scuola territorio. La legge sull'autonomia scolastica stabilisce inoltre che il CdG ha la possibilità di esprimere **proposte e pareri** di cui il Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto o di Circolo devono tenere conto ai fini della messa a punto del P.T.O.F. e dei progetti di sperimentazione. Il Comitato dei genitori è infatti considerato un'Associazione di fatto: le sue prerogative ed i suoi limiti sono quelli definiti per le Associazioni di

fatto.

Svolge essenzialmente una funzione di collegamento tra i rappresentanti di classe e di raccordo tra questi ultimi e gli eletti nel consiglio di istituto in ordine ai problemi emergenti nelle classi. Nulla vieta a tale comitato di assumere **autonome** iniziative come l'organizzazione di conferenze, la pubblicazione di un bollettino di informazione per i genitori della scuola, la promozione di contatti tra genitori di classi diverse. All'occorrenza si fa portavoce dei genitori che segnalano problemi riguardanti la scuola e gli studenti, **perché e giusto che tutti si sentano rappresentati e ascoltati.**

6. TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE

Acqua Pubblica

- L'acqua è un bene inalienabile. Quindi, ogni cittadino deve disporre di un **quantitativo minimo di acqua gratuito garantito**. Deve essere evitata qualsiasi privatizzazione dell'acquedotto.
- Quanto sopra deve essere riconosciuto nello Statuto Comunale; in particolare deve essere riconosciuto che l'accesso all'acqua è un diritto umano e che il servizio idrico integrato è un servizio privo di rilevanza economica.

Occorre promuovere:

- l'uso dell'acqua dell'acquedotto a discapito dell'acqua minerale;
- campagne di informazione sul Risparmio idrico e misure di riduzione degli sprechi nella rete di distribuzione;
- la realizzazione di case dell'acqua e fontanelle pubbliche con acqua monitorata;
- incentivazione di impianti duali e per il recupero di acque piovane;
- definizione di un sistema di tariffazione che penalizzi gli sprechi dell'acqua.

Gestione Rifiuti

Nel 2015 il totale della **raccolta differenziata** si è attestato a Trepuzzi solo intorno al **30%**; livello molto lontano dagli obiettivi indicati dal quadro normativo europeo e nazionale.

La gestione del ciclo dei rifiuti in Puglia è ormai da alcuni anni in uno **stato di emergenza** continua. L'**implementazione di buone pratiche** può contribuire a fronteggiare la situazione di crisi che sta investendo la gestione del ciclo dei rifiuti nella nostra Regione; è necessaria, a stretto giro, una ridefinizione generale di tutto il sistema di *governance* di tutto ciclo dei rifiuti con l'obiettivo di giungere ad un sistema di "**economia circolare**" in cui **il valore dei prodotti e dei materiali si mantiene il più a lungo possibile** e si

minimizza sensibilmente la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento. Per tendere verso un sistema a "Rifiuti Zero", occorre adottare un nuovo e innovativo percorso virtuoso nella gestione dei rifiuti:

- *separazione alla fonte*, azione strettamente connessa all'organizzazione della raccolta differenziata, la cui gestione non è solo un fatto tecnologico, ma prima di tutto organizzativo. Deve prevedere il coinvolgimento diretto della comunità dei cittadini, chiamati a modificare le proprie abitudini al fine di collaborare in modo attivo e responsabile per garantire la sostenibilità di tutto il sistema;
- *Adozione di pratiche virtuose* che abbiano come primario obiettivo l'azzeramento della produzione dei rifiuti (incentivazione all'acquisto di pannolini lavabili, acquisto alla spina di latte, bevande e prodotti alimentari; incentivazione all'utilizzo di sporte riutilizzabili);
- *Moratoria permanente*, riconosciuta nello Statuto Comunale, a qualsiasi progetto di impianti di incenerimento o di distruzione di rifiuti;
- *Potenziamento dell'isola ecologica* e previsione di nuove isole ecologiche di quartiere;
- *Adozione di sistema di tariffazione puntuale*. Sistema di tariffazione che fa pagare l'utenza sulla base della produzione effettiva di rifiuti e della quantità e qualità del rifiuto conferito, garantendo equità e responsabilizzazione; si premia il comportamento virtuoso dei cittadini e si incoraggiano acquisti più consapevoli;
- *Corsi intensivi e pubblici* (in particolare nelle scuole) di educazione al riciclo, al riuso, alla differenziazione e al compostaggio domestico (pratica virtuosa che assicura la riduzione del rifiuto organico alla fonte, invece di far gravare inutilmente l'organico sul trasporto dei rifiuti e sulle discariche, trasformandolo in humus da restituire al terreno); In particolare, installazione di piccoli impianti di compostaggio prevalentemente in aree rurali e quindi vicine ai luoghi di utilizzo da parte degli agricoltori;
- *Riciclaggio, riuso e riparazione*. Realizzazione di piattaforme impiantistiche per il riciclaggio e il recupero dei materiali al fine di reinserirli nella filiera produttiva. Realizzazione di centri per la riparazione e il riuso in cui beni durevoli vengono riparati, riutilizzati, scambiati o venduti.

Tutela del paesaggio

- Riqualficazione, con il coinvolgimento di associazioni e privati cittadini delle zone verdi e previsione di nuovi parchi urbani attrezzati per bambini e anziani progettati in maniera partecipata.
- Mappatura cittadina delle antenne per la telefonia e successiva verifica della possibilità di riduzione del loro numero.
- Censimento e tutela delle piante monumentali da inserire in itinerari turistici (da promuovere nelle scuole).

Tutela degli animali

- Sviluppo di un nuovo Regolamento di tutela degli animali in genere, in particolare per animali domestici, con il quale prevedere:
 - o Azioni di contrasto verso i proprietari per i quali si accertino comportamenti illeciti e non rispettino i diritti fondamentali degli animali;
 - o Progettazione di aree/spazi per cani;
 - o Miglioramento della situazione di canili pubblici;
 - o Favorire e possibilmente incentivare l'adozione dei cani abbandonati;
 - o Supporto alle associazioni di volontariato che operano presso canili e si occupano di animali in stato di abbandono e in genere della loro tutela;
 - o Promozione e sensibilizzazione delle pratiche a tutela dei diritti degli animali (in particolare, favorire opportuni progetti didattici nelle scuole);
 - o Campagne educative e repressive sul rispetto delle regole di igiene relative agli animali negli luoghi pubblici;
 - o Divieto sul territorio comunale di spettacoli, in cui si utilizzino/sfruttino gli animali;
 - o In accordo con le associazioni animaliste, eventuali campagne di sterilizzazione per animali randagi.

Salute per tutti

- Censimento delle coperture in fibrocemento (Materiali contenenti Amianto - MCA-) che insistono nel territorio comunale; quindi potenziamento delle politiche di informazione e incentivazione volte alla rimozione delle stesse (cemento-amianto/eternit).
- Promozione di corsi BLSA (in particolare nelle scuole). Quindi corsi di rianimazione di base nell'adulto e nel bambino in arresto respiratorio e/o cardiaco; le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.
- Avviare un programma di installazione di colonnine defibrillatori.
- Lotta all'inquinamento luminoso e acustico.
- Trepuzzi Comune **no-pesticidi**. Nel rispetto della vigente normativa, adeguamento dello Statuto Comunale con cui disciplinare le modalità con le quali nel territorio comunale si promuove l'utilizzo di prodotti fitosanitari biodegradabili di cui ai regolamenti UE 834/2007 e 889/2008 e successive modifiche e **non** si autorizza l'utilizzo di sostanze fitosanitarie chimico-sintetiche molto tossiche, tossiche e nocive per la salute umana e animale e per l'ambiente.
- La percezione del rischio di inquinamento elettromagnetico (elettrosmog) da antenne e ripetitori deve indurre ad atteggiamenti di precauzione che si devono concretizzare attraverso piani e/o regolamenti comunali che assicurino il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti (con effetti anche sulle installazioni esistenti) e minimizzino l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. Delocalizzazione degli impianti fuori dal centro urbano; programma di graduale risanamento ambientale e urbanistico rispetto alla situazione esistente ed eliminazione/attenuazione dei fattori di rischio per la popolazione.

- Promuovere, la consulta della salute; in particolare, la formazione di un'associazione di medici e infermieri che in forma gratuita, e, utilizzando locali comunali, ponga all'attenzione dei cittadini, attraverso dibattiti, incontri periodici e visite, le modalità di prevenzione **primaria** e quindi secondaria rispetto alla grave emergenza sanitaria del nostro territorio.
- Sviluppare un programma, con un protocollo di intesa con altri Comuni limitrofi, per effettuare controlli costanti sulla qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo allo scopo di individuare tempestivamente eventuali situazioni di rischio per la cittadinanza.

Energia

- Promuovere campagne intensive (soprattutto nelle scuole) di sensibilizzazione sull'importanza del risparmio energetico. Risparmiare energia è la forma più sana e immediata per produrre energia pulita.
- Definizione di un Piano Energetico Comunale circostanziato e specifico, da parte di un ente qualificato che, tra l'altro, contempli l'elaborazione di un progetto di programmazione di riduzione dei consumi energetici e di utilizzo di energie rinnovabili negli edifici comunali. A tale scopo è necessario valutare l'adeguamento del regolamento edilizio comunale.
- Riconoscimento nello Statuto Comunale di divieto permanente di insediamenti di impianti fotovoltaici a terra e impianti di maxi-eolico sul proprio territorio.
- Realizzazione di un Piano Comunale per l'illuminazione pubblica; in particolare sostituzione delle lampade tradizionali con sistemi led e consumo energetico adattativo che oltre ad abbattere i costi del 70% ed aumentare la sicurezza stradale consentono un notevole risparmio sulla manutenzione.
- I cittadini produttori di energia:

- Istituzione di cooperative che producono energia rinnovabile con proprietà diffusa tra i cittadini.

7. SVILUPPO TERRITORIALE E TURISMO

Connettività

- La pubblica amministrazione deve essere aperta e quindi trasparente ai cittadini; la trasparenza deve rappresentare un obbligo, prima morale che legale, che ogni amministratore deve onorare.

Attraverso un appropriato ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione, della comunicazione e con metodi innovativi, si facilita la partecipazione diretta dei cittadini ai processi decisionali.

- È diritto di ogni cittadino accedere rapidamente alle informazioni e quindi deve essere perseguita la diffusione della connessione internet a banda larga.
- La Connettività è quindi un aspetto fondamentale per garantire la trasparenza (requisito ormai obbligatorio) di una pubblica amministrazione.
- Sviluppare un piano di connettività territoriale, che consenta alle imprese di sfruttare le potenzialità e le opportunità disponibili in rete.
- Progettare la digitalizzazione della modulistica e degli atti, per consentire ai cittadini di usufruire rapidamente dei servizi comunali: "certificazione, richiesta documenti,.... "; E, in particolare l'accesso agli atti dovrà poter essere effettuato tramite apposita sezione istituita nel sito comunale.
- Sviluppare l'Open data; ossia, la rete come canale principale di diffusione dei dati, attraverso cui fornire diversi servizi ai cittadini, alle imprese e alle associazioni. Rendere disponibili: Bilancio (chiaro e semplice per tutti), mappe turistiche, mappe agricole, mappe virtuali (ciclovie),...

Impresa

- Trepuzzi Comune promotore di un'economia etica e solidale.
- L'amministrazione deve attivarsi per favorire la progettazione dal basso in base alle esigenze del territorio. Allo scopo occorre attivare ogni possibile iniziativa utile a concretizzare l'accesso ai fondi Europei per lo sviluppo: "Diretti ed Indiretti".

L'accesso ai fondi Indiretti avviene grazie al POR (Programma Operativo Regionale), strumento con cui la Regione Puglia definisce il piano di crescita sociale ed economica (ricerca, innovazione, agenda digitale, politiche industriali, energetiche e di tutela ambientale), finanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014/2020.

Gli enti Locali possono accedere direttamente ai Fondi Diretti (gestiti dalla Commissione Europea) tramite la realizzazione di progetti di utilità sociale. Per sfruttare le opportunità dei Fondi sarà opportuno dotarsi (attraverso la qualificazione di risorse interne, consulenze esterne, e comunque attivandosi in tutti i modi possibili) della figura dell'europrogettista che è l'esperto dei principali programmi europei e delle tecniche di europrogettazione, finalizzate al reperimento di finanziamenti europei ed internazionali.
- Promuovere "l'impresa del territorio" e la "rete delle Imprese del Territorio". Fare impresa facendo risorgere l'artigianato locale con l'inventiva, con l'arte e i mestieri dimenticati, con l'ingegno, con il legame autentico con il territorio.
- Creare un Ufficio Impresa in grado di sfruttare strumenti di detassazione e sburocratizzazione per seguire ed affiancare sia gli imprenditori locali già insediati che gli aspiranti imprenditori (giovani) nel periodo iniziale dell'attività, con un supporto allo sviluppo di progetti innovativi.
- Avviare uno studio, in collaborazione con le imprese locali, di un Piano Impresa/Azienda improntato alla modernizzazione dell'esistente ed alla

ricerca di investimenti in nuove tecnologie.

- Sviluppare un piano di incentivi per stimolare il consumo locale e sgravi fiscali:
 - o alle aziende che decidono di investire nella zona artigianale;
 - o per favorire la creazione di consorzi tra piccole imprese.

Agricoltura

- L'agricoltura rappresenta il settore contro la crisi sociale ed economica del territorio. Quindi, una valida prospettiva per il futuro di molti giovani. In particolare, il settore biologico, a fronte di un incremento dei consumi interni del 20%, rappresenta un modello economico da sostenere.
- Il Comune deve adottare politiche lungimiranti di sostegno, di coinvolgimento delle scuole e dei giovani al fine di promuovere incontri ed iniziative finalizzate a stabilire le azioni da intraprendere.
- L'Amministrazione Comunale deve rappresentare il riferimento di un piano di sviluppo rurale "locale", promuovendo progetti, sostenuti anche economicamente dal "Piano di Sviluppo Rurale" (Psr Puglia 2014 - 2020), e stimolando azioni individuali e collettive sul territorio. In particolare deve sviluppare e coordinare i rapporti locali, coinvolgendo giovani, scuole, aziende agricole (con particolare attenzione alle aziende innovative) e consumatori.

Le azioni interdipendenti da adottare:

- Sospensiva al cambio di destinazione dei terreni attualmente agricoli, allo scopo di salvaguardare la terra fonte di nutrimento e vita. Riconoscimento nello Statuto Comunale del concetto di "terreno agricolo coltivabile non alterabile".
- Incentivazione delle produzioni biologiche e/o coltivazioni naturali a km 0.
- Acqua e terra sono sempre più inquinati a causa di pesticidi, di scarichi dolosi di materiali nocivi e roghi di pneumatici e plastica. Sono, quindi,

indispensabili atteggiamenti idonei per la tutela delle falde acquifere e dei terreni.

- Prevedere controlli sugli alimenti prodotti nel territorio comunale, mediante convenzioni con idonei laboratori di analisi, per l'individuazione di residui chimici e metalli pesanti.
- Riduzione dell'inquinamento causato dall'uso in agricoltura di pesticidi e fertilizzanti chimici. E, quindi, avvio di un processo che conduca ad una rapida eliminazione dell'utilizzo dei pesticidi. Il processo dovrà concretizzarsi in un Piano di adozione di un modello di agricoltura sostenibile, incoraggiando gli agricoltori alla conversione delle aziende agricole convenzionali in aziende biologiche.
- Sviluppo di protocolli d'intesa tra Regione e Comune per l'istituzione di corsi di formazione dedicati a giovani disoccupati che vogliono avviare attività agricole: corsi di agricoltura innovativa, di potatura e di innesto; incontri e seminari per favorire la diffusione di un agricoltura sostenibile.
- Promozione della BANCA DEI SEMI: per recuperare, conservare e distribuire ai piccoli agricoltori i sementi, per la salvaguardia delle varietà locali e della biodiversità. Le piantine acquistate attualmente dagli agricoltori costano anche il 30-40 % in più rispetto a quelle che una volta gli agricoltori riuscivano a riprodurre. Le Multinazionali così impongono brevetti (ibridi F1), fitofarmaci, fitoregolatori, etc.; distruggendo la coscienza di luogo e l'autosostenibilità.
- Destinazione di locali comunali in ciascun quartiere a favore dei Gruppi di Acquisto Solidale (G.A.S.).
- Attivazione di progetti in Agricoltura sociale (legge Ag. 2015) in collaborazione con le associazioni e cooperative del territorio per l'inserimento lavorativo di persone con difficoltà temporanee o permanenti (disabili, persone con problemi psichiatrici, dipendenze da alcool o droghe, detenzione, ecc.) in aziende agricole o cooperative sociali agricole.

- Favorire progetti di agricoltura sociale, la nascita di servizi per la popolazione collegati alle attività agricole: agri-nidi per i bambini, attività ricreative, campi scuola, centri estivi; anziani: attività per il tempo libero, orto sociale, fornitura di prodotti agricoli; giovani: attività di servizio civile nel settore dell'agricoltura sociale.
- Disincentivare la realizzazione di nuovi supermercati o centri commerciali, a favore di botteghe alimentari per la promozione di prodotti locali.
- Riqualficazione del mercato dei prodotti agricoli di via SS. Cuori, che deve tornare ad essere un luogo di convivialità, dove è possibile fermarsi, parlare, dove fare la spesa non è più un alienante routine, ma un tempo riconquistato, di piacere e socialità.
- Istituire un servizio di trasporto gratuito per persone anziane o temporaneamente impossibilitate a muoversi in modo autonomo verso i negozi, attività e amministrazione pubblica (eventualmente cofinanziato da negozi ed attività aderenti).

Casalbate: Opportunità Turistiche e Quotidianità

- Impegno per il completamento dei servizi primari (acqua, fogna, rete....);
- Gestione condivisa dei servizi, attraverso un consorzio, tra i Comuni di Squinzano e Trepuzzi.
- Studiare possibili soluzioni partecipate per rendere accessibile la costa da diversi punti. Conseguenziale studio delle opportune soluzioni per eventuali risarcimenti dovuti ai proprietari interessati.
- Presenza di un ufficio pubblico presidiato 365 giorni l'anno (sportello consortile che possa garantire l'esplicamento delle pratiche burocratiche più semplici).

- Sicurezza. Richiesta per l'insediamento di un Commissariato di Polizia con sede a Casalabate e competenza anche sui territori dell'entroterra. Questo rappresenterebbe un segnale importante contro l'illegalità.
- Avviare il progetto di un mercato coperto dislocato nell'entroterra, con conseguente valorizzazione delle aree pubbliche adiacenti alla costa (e conseguente eliminazione di baracche e carretti da Piazza Lecce e dal lungomare).
- Definire servizi di trasporto di collegamento tra i lidi e tra i lidi e l'entroterra (collegamento con le stazioni ferroviarie, l'aeroporto e la città capoluogo).
- Incentivazione delle attività ricettive; in particolare, incentivare la realizzazione di sale convegno in modo da poter ospitare incontri e convention e rendere fruibile la marina anche al di fuori della stagione estiva (la vicinanza con porto, aeroporto, superstrada e ferrovie rappresenta un vantaggio da sfruttare).
- Sviluppo di progetti partecipati per aree pedonali e ciclabili lungo la costa con collegamenti ai percorsi ciclabili esistenti.
- Promozione della Torre Specchiolla (anche se di proprietà privata, deve essere comunque valorizzato il suo valore storico/artistico). Una torre costiera costruite a difesa del Salento è una ricchezza che deve essere degnamente rivalutata.
- Progettare i servizi al cittadino perseguendo attentamente la loro efficienza; con particolare attenzione alle esigenze di fruibilità di disabili e anziani.
- Sviluppare i servizi al turista (info point, noleggio auto, noleggio bici, assistenza pre/post soggiorno con uno sportello in grado di smistare gli ospiti presso le strutture ricettive); potenziamento dei servizi gratuiti al turista: fontanelle d'acqua, guardia medica per tutto l'anno, servizi igienici.

- Sviluppo di strutture sportive classiche e percorsi naturalistici (dobbiamo convincerci che il nostro territorio deve essere in grado di coniugare mare e terra e perciò offrire una varietà di prodotto ambientale e territoriale).
- Tutela e salvaguardia del decoro pubblico sia nel centro abitato che nella campagna circostante.
- Attrazione del turismo scolastico e di quello della terza età, attraverso protocolli bilaterali di intesa con altre città italiane.

8. ARTE, CULTURA E SPORT (PER TUTTI...)

L'arte e la cultura a Trepuzzi

È necessario puntare lo sguardo verso la Bellezza. Perché, come diceva Dostoevskij, "la Bellezza salverà il mondo".

- Creazione e promozione di eventi culturali, in particolare rivolti all'ambito scolastico, e alle fasce di popolazione normalmente meno coinvolte dalle iniziative culturali.
- Trepuzzi, deve avere a cuore l'Arte e la Cultura e prestare attenzione alle esigenze degli artisti e degli intellettuali, investendo risorse e fornendo loro tutto il supporto logistico necessario (che finora è stato incombenza esclusiva del povero artista).
- Censimento delle abitazioni e/o strutture di pregio, valore artistico e storico-culturale.
- Creazione di un itinerario attraverso il quale condividere (con le scuole) e promuovere (sito istituzionale) la storia locale.
- Creazione di protocolli di intesa con i proprietari di luoghi storici e di particolare valore per il paese (Palazzo Balsamo, Palazzo Guerrieri, ecc...), al fine di realizzare itinerari turistici, e con il coinvolgimento delle scuole, associazioni e privati cittadini promuovere eventi culturali di spessore.
- Data l'assenza di uno o più luoghi deputati alla realizzazione di eventi artistici e culturali, liberi e fruibili da tutti i cittadini che ne facciano regolare richiesta, è necessario censire le strutture attualmente presenti sul territorio che vengono già gestite da gruppi o associazioni e verificare i permessi e le condizioni di utilizzo.
- Stabilire criteri di assegnazione **partecipati** per consentire a chiunque un equo utilizzo.

- Recupero e valorizzazione di strutture già esistenti e abbandonate al degrado e all'incuria (come ad esempio il Centro Polivalente in zona Votano-Specchia).
- Acquisto 'lungimirante' di: amplificazione, palco e luci; ciò, al fine di investire una volta sola e non spendere continuamente denaro pubblico nell'affitto di strumentazione comunque indispensabile.

Sport e tempo libero

- L'amministrazione comunale deve adoperarsi a promuovere la pratica sportiva di base soprattutto nelle scuole. Il sovrappeso dei bambini, oltre che con efficace educazione alimentare, deve essere affrontato con un'adeguata promozione dell'attività sportiva. Fondamentale è la cooperazione tra comune ed istituti scolastici per favorire la pratica dello sport all'interno delle scuole, e, negli impianti sportivi comunali, anche al di fuori degli orari scolastici.
- Recupero dei campi di calcio (Melli e Vittorio) e della pista di atletica; quest'ultima gestita in concerto con le associazioni sportive locali che si dovranno impegnare a renderla disponibile al pubblico almeno 5 giorni la settimana.
- Introduzione di un sistema di valutazione dell'uso degli impianti sportivi (questionario online su apposita sezione del sito comunale) e ricreativi comunali dati in concessione. Gestione oculata e trasparente degli impianti sportivi comunali, finalizzata alla massima disponibilità per la cittadinanza.
- Promozione degli sport minori tramite opportuni eventi presentati nelle scuole e periodi di prova gratuiti a cura di istruttori qualificati presso le strutture comunali.
- Protocollo di intesa tra comune e dirigenti scolastici dei due istituti comprensivi allo scopo di favorire l'utilizzo, in tutti i giorni della settimana (e comunque sfruttando il massimo della disponibilità), delle strutture sportive da parte dei cittadini. Ciò, al di fuori degli orari di lezione ed in funzione degli impegni delle società sportive che beneficiano della disponibilità delle strutture per le loro attività agonistiche.
- Organizzare, in accordo con le varie associazioni sportive (e anche associazioni non sportive), eventi periodici, opportunamente pubblicizzati, al fine di promuovere la pratica sportiva e investire su manifestazioni che

abbiano un concreto ritorno da un punto di vista turistico/ricettivo.

- Messa in sicurezza del Sentiero della salute. Vista la grande partecipazione di persone, e la presenza di auto che spesso ignorano il limite di velocità, risulta indispensabile il rifacimento della segnaletica e l'adozione di opportuni dissuasori di velocità, oltre che di adeguati controlli.
- Valutare l'eventuale recupero della piscina comunale Zona Vittorio e/o soluzioni alternative per il suo utilizzo. Gli ingenti danni subiti dalla piscina comunale, a seguito degli atti vandalici di cui è stata oggetto a partire dalla sua chiusura (marzo 2012), devono essere oggetto di una puntuale quantificazione, insieme al mutuo che il Comune sosterrà fino al 2017 e ad altre varie spese. L'eventuale ripristino richiederebbe un sacrificio che la comunità deve essere consapevole di dover sostenere e quindi condividere. Sebbene rappresenterebbe una soluzione dolorosa per il prestigio della comunità, potrebbe essere opportuno valutare la possibile vendita della struttura.

9. DICHIARAZIONE D'ITENTI DELLA LISTA CIVICA MOVIMENTO 5 STELLE TREPUIZZI:

*.... Da una ragazza di Trepuzzi che chiedeva perché, perché, perché.....
perché mi hanno nascosto la speranza? Perché state facendo questo? Chi
siete voi? Perché proprio con il Movimento 5 Stelle?*

Sconfortati? No, non si può. Adesso no. Adesso è il momento.

E allora? Come stanno le cose? Cosa possiamo fare?

Facciamo SUBITO una grande promessa: **CI IMPEGNEREMO A FARE DI
TREPUIZZI UNA VERA COMUNITA' VERA!**

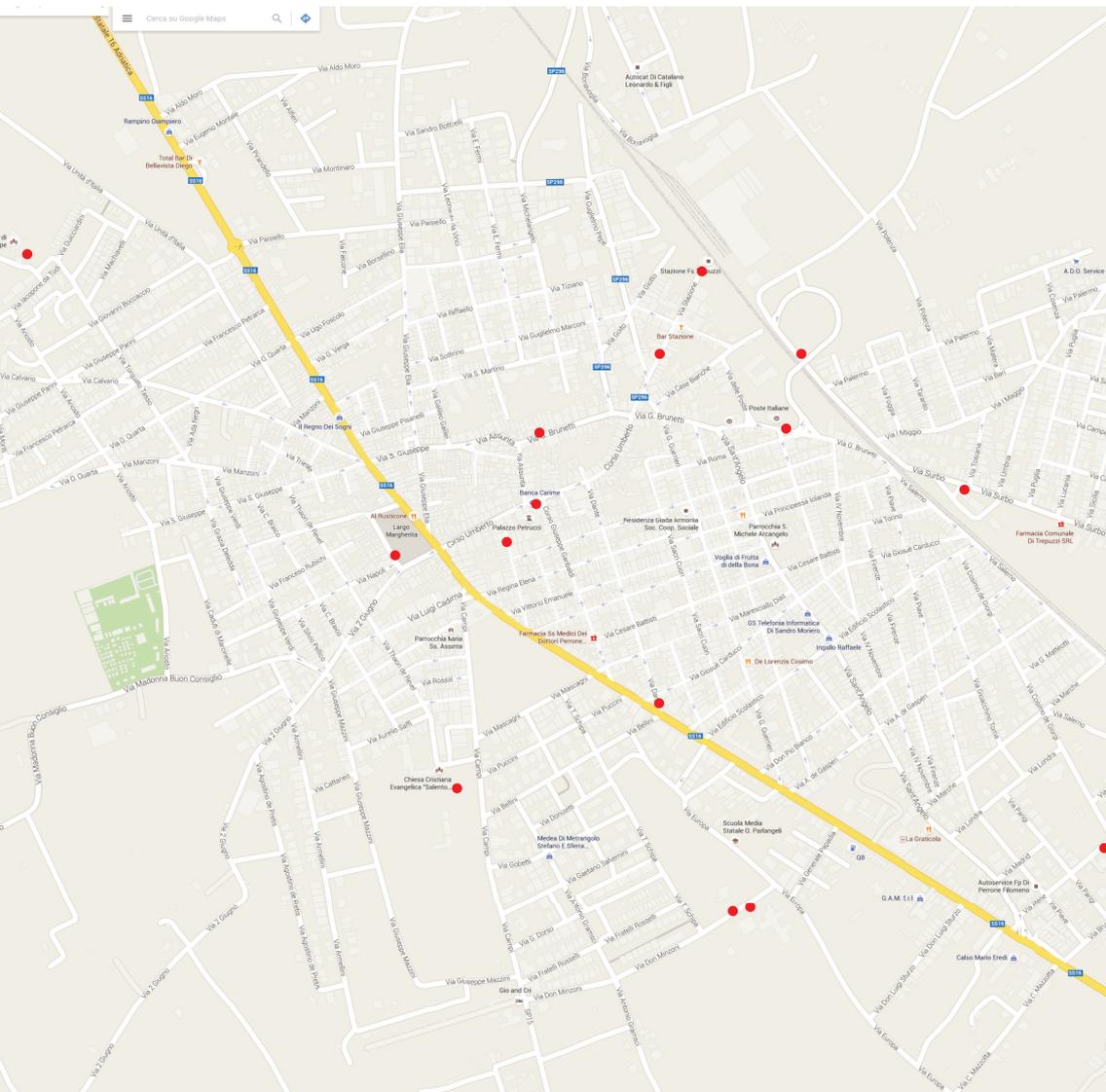
Dal punto di vista economico/finanziario ogni promessa è una scommessa con un bilancio comunale in cui si è in difficoltà a rispettare le scadenze delle spese di natura vincolata (stipendi, mutui) e in cui, in particolare negli ultimi anni, si è utilizzata la leva fiscale esclusivamente per finanziare il deficit.

Quello che faremo è garantire il massimo impegno per invertire questa tendenza indegna di un paese civile; il prelievo coattivo di imposte e tasse deve essere destinato esclusivamente a finanziare i servizi pubblici obbedendo ai principi di equità distributiva e di giustizia fiscale e sociale.

A chi non farebbe piacere vivere in un Comune con una perfetta viabilità con una impeccabile manutenzione dell'edilizia scolastica....

Quindi, il nostro impegno 'feroce' sarà quello di trasformare la spesa pubblica da improduttiva a produttiva. Di ridurre gli sprechi attraverso un cambiamento di cultura che porti a considerare la cosa pubblica come un bene di tutti, che induca ogni dipendente a gestire le risorse pubbliche allo stesso modo con cui gestisce le risorse familiari.

Il nostro impegno sarà quello di liberare la speranza.



Allegato A

ALCUNE DELLE TANTE CRITICITA' PER I DISABILI NEL CENTRO URBANO DI TREPUZZI

- 1 Parcheggi Supermercato Di Meglio
- 2 Parcheggi Palazzetto Scuola Media Polo 2
- 3 Accesso Palazzetto Scuola Media Polo 2
- 4 Parcheggi Impianti Sportivi
- 5 Parcheggi Scuola Materna Gallotta
- 6 Accesso Scuola Materna Gallotta
- 7 Rampe non a norma Piazzetta Farmacia Comunale
- 8 Accessibilità campetti Omfesa
- 9 Parcheggio Posta
- 10 Parcheggio Guardia medica
- 11 Accesso Guardia medica
- 12 Stazione cartello non a norma
- 13 Parcheggio Farmacia Mignone/Suore
- 14 Rifacimento segnaletica orizzontale
- 15 Villa cartello non a norma
- 16 Banca Intera sul Corso non accessibile anche il bancomat
- 17 Municipio Cartello non a norma
- 18 Parcheggio Banca MPS via Kennedy
- 19 Parcheggi Parrocchia Santa famiglia